

# ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA SPA AD AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELCARNASINO, 10 - COMO (CO) 22100
Codice Fiscale	00226780138
Numero Rea	CO 17005
P.I.	00226780138
Capitale Sociale Euro	312.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.767	84.192
Totale immobilizzazioni immateriali	1.767	84.192
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.798.794	2.403.409
2) impianti e macchinario	9.314.238	4.329.959
3) attrezzature industriali e commerciali	217.448	184.633
4) altri beni	530.482	223.023
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	15.302.935
Totale immobilizzazioni materiali	22.860.962	22.443.959
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.129	5.129
Totale partecipazioni	5.129	5.129
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.129	5.129
Totale immobilizzazioni (B)	22.867.858	22.533.280
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	203.154	205.382
Totale rimanenze	203.154	205.382
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.401.029	3.827.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.401.029	3.827.168
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.470	268.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	457.470	268.237
5-ter) imposte anticipate	784.145	659.384
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.776	165.221
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.807	3.807
Totale crediti verso altri	170.583	169.028
Totale crediti	3.813.227	4.923.817
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	10.000	10.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.000	10.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.614.379	1.311.672
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.589	3.218

Totale disponibilità liquide	3.617.968	1.314.890
Totale attivo circolante (C)	7.644.349	6.454.089
D) Ratei e risconti	72.682	46.464
Totale attivo	30.584.889	29.033.833
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	312.000	312.000
III - Riserve di rivalutazione	424.589	424.589
IV - Riserva legale	82.633	82.633
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.708.728	10.784.469
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	12.708.727	10.784.468
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	875.010	1.924.259
Totale patrimonio netto	14.402.959	13.527.949
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	546.639	546.639
4) altri	2.744.860	2.339.120
Totale fondi per rischi ed oneri	3.291.499	2.885.759
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.849.730	7.702.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	7.849.730	7.702.685
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.565	16.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.565	16.254
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.701	251.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	289.701	251.114
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	385.082	363.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	385.082	363.242
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	787.719	670.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.912.660	1.920.303
Totale altri debiti	2.700.379	2.590.967
Totale debiti	11.254.457	10.924.262
E) Ratei e risconti	4.558	1.315
Totale passivo	30.584.889	29.033.833

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.051.919	29.794.003
5) altri ricavi e proventi		
altri	137.694	94.695
Totale altri ricavi e proventi	137.694	94.695
Totale valore della produzione	30.189.613	29.888.698
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.485.434	6.418.790
7) per servizi	9.399.008	8.853.141
8) per godimento di beni di terzi	149.323	162.674
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.820.861	5.734.201
b) oneri sociali	1.667.614	1.594.137
c) trattamento di fine rapporto	393.016	390.753
e) altri costi	238.566	240.535
Totale costi per il personale	8.120.057	7.959.626
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	85.959	88.542
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.483.804	718.778
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	17.100
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.579.763	824.420
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.228	(7.525)
12) accantonamenti per rischi	1.103.452	512.174
14) oneri diversi di gestione	2.192.835	2.572.429
Totale costi della produzione	29.032.100	27.295.729
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.157.513	2.592.969
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	600	1.200
Totale proventi da partecipazioni	600	1.200
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese controllanti	-	459
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	459
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.669	52.533
Totale proventi diversi dai precedenti	16.669	52.533
Totale altri proventi finanziari	16.669	52.992
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36.154	33.236
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.154	33.236
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.885)	20.956
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.138.628	2.613.925
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	390.000	826.597

imposte relative a esercizi precedenti	(1.621)	-
imposte differite e anticipate	(124.761)	(136.931)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	263.618	689.666
21) Utile (perdita) dell'esercizio	875.010	1.924.259

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	875.010	1.924.259
Imposte sul reddito	263.618	689.666
Interessi passivi/(attivi)	19.485	(19.756)
(Dividendi)	(600)	(1.200)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	5.138	(1.825)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.162.651	2.591.144
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.103.452	512.174
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.569.763	807.320
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.673.215	1.319.494
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.835.866	3.910.638
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.228	(7.525)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.426.139	(1.056.859)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	147.045	1.397.782
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.218)	6.381
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.243	1.077
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(132.399)	(387.748)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.420.038	(46.892)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.255.904	3.863.746
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(19.485)	19.756
(Imposte sul reddito pagate)	(263.618)	(689.666)
Dividendi incassati	600	1.200
(Utilizzo dei fondi)	(760.844)	(282.979)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(1.043.347)	(951.689)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.212.557	2.912.057
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(1.916.462)	(4.854.293)
Disinvestimenti	10.517	4.960
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(3.534)	(108.309)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	1.240.520
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	(10.000)
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.909.479)	(3.727.122)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.303.078	(815.065)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.311.672	2.126.041
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.218	3.914
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.314.890	2.129.955
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.614.379	1.311.672
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.589	3.218
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.617.968	1.314.890

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".



La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) licenze d'uso

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 1.767.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 1.767.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà a tempo indeterminato di software applicativo che sono ammortizzati in 2 anni.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### **B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2018	1.767
Saldo al 31/12/2017	84.192
Variazioni	-82.425

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	177.084	-	-	-	-	177.084
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	92.892	-	-	-	-	92.892
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	84.192	-	-	-	-	84.192
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	3.533	0	0	0	0	3.533
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Rivalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0	0	85.958	0	0	0	0	85.958
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	0	0	(82.425)	0	0	0	0	(82.425)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
<b>Costo</b>	-	-	180.617	-	-	-	-	180.617
<b>Rivalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	-	178.850	-	-	-	-	178.850
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	1.767	-	-	-	-	1.767

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Gli incrementi dei programmi software si riferiscono all'implementazione di un modulo del sistema informativo Areas di Engineering e di un modulo del programma paghe-contributi.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

## Immobilizzazioni materiali

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 22.860.962.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e Fabbricati</b>	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
<b>Impianti e Macchinario</b>	
Impianti e Macchinario	12,5%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia	12,5% e 25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
<b>Atre immobilizzazioni materiali</b>	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

#### Ammortamento fabbricati.

Per quanto riguarda l'immobile strumentale di Como, Via Castelnarnasio 10, non era stato scorporato alcun valore per l'area sottostante in quanto il costo storico era già completamente ammortizzato.

Rimane il valore di € 330.350 relativo all'area su cui insisteva l'immobile di Como, Via Roncate, demolito per realizzare la radicale ristrutturazione dell'immobile ospedaliero.

Il valore dei terreni ammonta complessivamente a € 330.350.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

##### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	22.860.962
Saldo al 31/12/2017	22.443.959
Variazioni	417.003

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	4.094.053	10.031.086	753.733	990.541	15.302.935	31.172.348
<b>Rivalutazioni</b>	516.378	-	-	-	-	516.378
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.207.022	5.701.127	569.100	767.518	-	9.244.767
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.403.409	4.329.959	184.633	223.023	15.302.935	22.443.959
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	10.655.330	6.057.241	123.200	383.626	748.843	17.968.240
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	89.104	3.600	27.500	0	120.204
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	259.945	1.060.007	87.685	76.167	0	1.483.804
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	76.149	900	27.500	(16.051.778)	(15.947.229)
<b>Totale variazioni</b>	<b>10.395.385</b>	<b>4.984.279</b>	<b>32.815</b>	<b>307.459</b>	<b>(15.302.935)</b>	<b>417.003</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	14.749.383	15.999.223	873.333	1.346.667	0	32.968.606
Rivalutazioni	516.378	-	-	-	-	516.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.466.967	6.684.985	655.885	816.185	-	10.624.022
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>12.798.794</b>	<b>9.314.238</b>	<b>217.448</b>	<b>530.482</b>	<b>0</b>	<b>22.860.962</b>

**Terreni e Fabbricati** 12.798.794

#### Terreni e Fabbricati

Valore finale netto 12.795.892

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti principalmente alla capitalizzazione dei lavori edili del I Lotto del progetto di ristrutturazione dell'Istituto.

#### Costruzioni Leggere

Valore finale netto 2.902

L'incremento dell'esercizio è dovuto alla realizzazione di opere accessorie al nuovo parcheggio interno dell'Istituto.

#### Impianti e Macchinario

Valore finale netto 9.314.238

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente dovuti alla capitalizzazione dei costi per impianti del I Lotto del progetto di ristrutturazione dell'Istituto e dall'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche:

- per il blocco operatorio: sistema di manipoli;
- per i nuovi reparti di degenza: letti degenza elettrici;
- per il servizio di endoscopia: un videocolonscopio e un videogastroscoPIO;
- per il servizio di cardiologia: un sistema per Test da sforzo con cicloergometro e tapis roulant;
- per il servizio di radiologia: un sistema di rilevazione del linfonodo sentinella, un ecografo Mylab.

I decrementi si riferiscono alla vendita e alla dismissione di attrezzature e apparecchiature obsolete.

**Attrezzature industriali e commerciali** 217.448

#### Attrezzatura varia

Valore finale netto 45.976

L'incremento dell'esercizio è costituito dall'acquisto di attrezzature per la cucina e di cartellonistica per i nuovi reparti.

#### Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto 171.472

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti da strumentario per le sale operatorie (dermatomo, ottiche artroscopiche, strumentario chirurgico).

I decrementi sono relativi alla sostituzione di strumentario obsoleto.

**Altri beni** 530.482

**Mobili e Arredi**

Valore finale netto 144.205

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di mobili ed arredi per le camere dei nuovi reparti di degenza.

**Macchine Ufficio Elettroniche**

Valore finale netto 342.313

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'installazione e ampliamento degli apparati di rete e del centralino, di monitor per la sala operatoria e del sistema parqube per la gestione del parcheggio.

**Automezzi**

Valore finale netto 43.964

Nel corso dell'esercizio è stato sostituito un automezzo.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Valore finale netto 0

Gli incrementi sono riferiti ai saldi dei lavori di ampliamento, ristrutturazione ed adeguamento normativo dell'immobile strumentale dell'Istituto Clinico e ai relativi compensi per Direzione Lavori.

Le **immobilizzazioni in corso** sono state azzerate a seguito dell'ultimazione dei lavori e sono state riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perchè esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 121.757.

Immobilizzazioni finanziarie

**B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	5.129
Saldo al 31/12/2017	5.129
Variazioni	-0

Esse risultano composte da partecipazioni.

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

**Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 5.129, al costo di acquisto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	5.129	5.129	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.129	5.129	-	-
Variazioni nell'esercizio								

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	5.129	5.129	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.129	5.129	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Invariate.

Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da n. 500 azioni da nominali € 11,00 ciascuna nella società Copag S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (€ 129) e della quota per il valore nominale di € 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

## Attivo circolante

### Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 7.644.349. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.190.260.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### Rimanenze

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

##### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

##### Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 203.154.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	205.382	(2.228)	203.154
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>205.382</b>	<b>(2.228)</b>	<b>203.154</b>

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a euro 2.401.029 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo Svalutazione Crediti di un importo pari a euro 29.697.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

### Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 170.583.

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 784.145, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2018 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.813.227.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.827.168	(1.426.139)	2.401.029	2.401.029	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	268.237	189.233	457.470	457.470	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	659.384	124.761	784.145		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	169.028	1.555	170.583	166.776	3.807
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.923.817</b>	<b>(1.110.590)</b>	<b>3.813.227</b>	<b>3.025.275</b>	<b>3.807</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.



**Crediti commerciali**

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue:

**Fondo Svalutazione ex art. 106**

Valore iniziale	€	25.350
- utilizzi	(€	5.653 )
- accantonamento	€	10.000
Valore finale netto	€	29.697

**Crediti Tributarî**

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

**Imposte anticipate**

Già commentate.

**Crediti v/altri**

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 170.583.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 166.776) sono costituiti prevalentemente dal credito per € 151.812 sorto in precedenti esercizi a seguito del pagamento di competenze spettanti al personale dipendente di Total Fada S.r.l., dichiarata fallita. A fronte di tale credito è stato accantonato apposito fondo rischi.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 3.807) sono costituiti da depositi cauzionali.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.401.029	0	0	2.401.029
Crediti tributarî iscritti nell'attivo circolante	457.470	0	0	457.470
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	784.145	0	0	784.145
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	170.583	0	0	170.583
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.813.227</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.813.227</b>

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Trattasi di partecipazioni iscritte al costo di acquisto.

**Voce CIII - Variazioni delle Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 10.000.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	10.000	0	10.000
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	-	0	-

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	10.000	0	10.000

Trattasi di una quota del valore nominale di € 10.000,00 del Fondo Comune della "Rete Comense Cdc Valduce Villa Aprica", "Rete di Imprese" per la presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili sulla base di quanto disposto dalla Regione Lombardia.

## Disponibilità liquide

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.617.968, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.311.672	2.302.707	3.614.379
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	3.218	371	3.589
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.314.890	2.303.078	3.617.968

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 72.682.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	46.464	26.218	72.682
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	46.464	26.218	72.682

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, spese telefoniche e canoni di assistenza di competenza di esercizi successivi.

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	43.990	4.644	24.048

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### **Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 14.402.959 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 875.010. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
<b>Capitale</b>	312.000	-		312.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	424.589	-		424.589
<b>Riserva legale</b>	82.633	-		82.633
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	10.784.469	1.924.259		12.708.728
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	-		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	10.784.468	1.924.259		12.708.727
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.924.259	(1.924.259)	875.010	875.010
<b>Totale patrimonio netto</b>	13.527.949	0	875.010	14.402.959

#### **Capitale**

Invariato.

#### **Riserva Legale**

Invariata.

#### **Altre Riserve**

##### **Riserva Straordinaria**

La riserva si è incrementata per € 1.924.259 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 deliberata dall'assemblea ordinaria del 14.6.2018.

##### **Utile (perdita) dell'esercizio**

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità

riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	312.000			-
<b>Riserve di rivalutazione</b>	424.589	rivalutazione	A B C	424.589
<b>Riserva legale</b>	82.633	utili	B	-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	12.708.728	utili	A B C	12.708.728
<b>Varie altre riserve</b>	(1)			-
<b>Totale altre riserve</b>	12.708.727			12.708.728
<b>Totale</b>	13.527.949			13.133.317
<b>Residua quota distribuibile</b>				13.133.317

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	-	546.639	-	2.339.120	2.885.759
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	-	-	-	1.103.452	1.103.452
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-	-	-	697.712	697.712
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	405.740	405.740
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	546.639	-	2.744.860	3.291.499

### Fondo per imposte

Invariato. Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi.

### Altri

### Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per € 2.166.800 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di € 1.097.392 per eventuali oneri per sinistri; è diminuito per utilizzi di € 697.712 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri sorti in anni precedenti.

#### **Fondo Rischi per controversie ASL**

Trattasi di accantonamenti effettuati prudenzialmente negli esercizi precedenti in relazione alla controversia legale in corso con l'ATS Insubria ex ASL di Como in merito alla "Ricognizione dell'esito dei controlli compiuti dal NOC sulle prestazioni di ricovero erogate negli anni 1998-2002".

Lo stanziamento era stato effettuato a fronte del contenzioso pendente, nella denegata ipotesi che veda la società soccombente.

Nel mese di ottobre 2017, il Tribunale di Como aveva condannato l'ATS alla restituzione delle somme indebitamente trattenute e alla compensazione delle spese processuali. L'ATS dell'Insubria aveva presentato ricorso in Appello.

Con sentenza n. 720/2019 del 18.2.2019 la Corte d'Appello di Milano I Sez.Civile ha respinto l'appello dell'ATS e si è in attesa della restituzione delle somme trattenute per circa € 416.000,00.

#### **Fondo Rischi per fallimento Gruppo Viesse/Total Fada**

Trattasi di accantonamenti effettuati in precedenti esercizi relativamente al rischio di ottenere il rimborso dei pagamenti effettuati a favore di dipendenti e dell'INPS quale coobbligato solidale con Total Fada.

#### **Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F**

Il fondo rischi per differenze rendicontazione Farmaci File F di € 6.060, è costituito da accantonamenti per rischi, determinati in via prudenziale, in relazione al procedimento penale n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativo ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013-2018.

### **Composizione della voce Altri fondi**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

<b>Altri fondi</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Fondo rischi per controversie legali	2.166.800	1.767.120
Fondo rischi per controversie ASL	420.000	420.000
Fondo rischi per fallimento Gruppo Viesse/Total Fada	152.000	152.000
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	6.060	0
<b>Totale</b>	<b>2.744.860</b>	<b>2.339.120</b>

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **Trattamento fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.694.548

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	30.010
Utilizzo nell'esercizio	93.142
<b>Totale variazioni</b>	(63.132)
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.631.416

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 11.254.457.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Obbligazioni</b>	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	7.702.685	147.045	7.849.730	7.849.730	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.254	13.311	29.565	29.565	0
Debiti tributari	251.114	38.587	289.701	289.701	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	363.242	21.840	385.082	385.082	0
Altri debiti	2.590.967	109.412	2.700.379	787.719	1.912.660
<b>Totale debiti</b>	<b>10.924.262</b>	<b>330.195</b>	<b>11.254.457</b>	<b>9.341.797</b>	<b>1.912.660</b>

### **Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di debiti di natura commerciale.

### **Debiti Tributari**

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

### **Altri debiti**

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

### **DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015**

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso fornitori	7.781.016	50.106	18.608	7.849.730
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.565	0	0	29.565
Debiti tributari	289.697	0	0	289.701
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	385.082	0	0	385.082
Altri debiti	2.700.379	0	0	2.700.379
<b>Debiti</b>	<b>11.185.743</b>	<b>50.106</b>	<b>18.608</b>	<b>11.254.457</b>

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 4.558.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.315	3.243	4.558
Risconti passivi	-	0	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.315</b>	<b>3.243</b>	<b>4.558</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di ratei relativi ad interessi passivi bancari da pagare.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	4.558	0	0

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 30.051.919. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 137.694.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Prestazioni di ricovero verso ATS	20.210.286	20.455.585
Prestazioni di ricovero solventi	296.750	187.177
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	6.928.495	6.740.830
Prestazioni ambulatoriali solventi	243.758	192.623
Tickets e franchigie	1.456.820	1.407.889
Farmaci file F	936.852	752.094
Proventi diversi a solventi	736	0
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	-21.778	57.805
<b>TOTALE</b>	<b>30.051.919</b>	<b>29.794.003</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività viene svolta interamente a Como.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2018 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

I ricavi relativi all'esercizio per Farmaci File F sono iscritti per l'importo finanziato pari a € 936.852, al netto di un importo pari a € 5.779 come opportunamente indicato in procedura (sconti 2017), a seguito degli aggiornamenti normativi in merito alla rendicontazione a Regione Lombardia degli sconti commerciali sui Farmaci File F,



emanati con la Deliberazione n. XI/1046 del 17.12.2018 della Giunta Regionale della Lombardia e con la successiva Nota protocollo n. 5560 del 7.2.2019 della Regione Lombardia.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni di ricovero convenzionate imputate in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Rimborso pasti dipendenti	20.017	19.286
Recupero bolli	3.068	2.210
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	16.048	14.598
Occupazione suolo distributori di bevande	19.000	19.000
Affitti attivi	1.021	1.017
Ricavi diversi e abbuoni attivi	78.539	38.584
<b>TOTALE</b>	<b>137.693</b>	<b>94.695</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a € 29.032.100.

L'accantonamento per € 6.060, è conseguente al prudente apprezzamento di rischi, determinati in relazione al procedimento penale n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativo ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013- 2018.

Per gli oneri diversi di gestione l'importo più rilevante (€ 1.530.011) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU per € 82.819, TARI per € 22.211, compensi al Consiglio di Amministrazione per € 298.766, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per € 32.208, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 17.720, contributi associativi per € 26.410, marche da bollo per € 7.500 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 175.190.

## Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Interessi attivi bancari	20	51
Interessi attivi su crediti v/erario	0	18.529
Sconti finanziari	16.649	33.953
<b>TOTALE</b>	<b>16.669</b>	<b>52.533</b>

## Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 600. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
Interessi passivi di conto corrente	4.558	1.315
Interessi passivi verso fornitori	9	1.047
Commissioni e oneri bancari	31.587	30.864
Interessi passivi diversi	0	10
<b>TOTALE</b>	<b>36.154</b>	<b>33.236</b>

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c.1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto Economico.

<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	
<b>Debiti verso banche</b>	36.145
<b>Altri</b>	9
<b>Totale</b>	36.154

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
	<b>€ 263.618</b>	<b>€ 689.666</b>
Imposte correnti	390.000	826.597
Imposte relative a esercizi precedenti	-1.621	0
Imposte differite e anticipate	-124.761	-136.931
<b>TOTALE</b>	<b>263.618</b>	<b>689.666</b>

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

<b>Imposte correnti</b>	<b>390.000</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>-1.621</b>
Imposte anticipate	- 306.172
Riassorbimento Imposte anticipate	181.411
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>-124.761</b>
<b>Totale imposte (20)</b>	<b>263.618</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Descrizione voce Stato patrimoniale</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Attività per imposte anticipate:	784.145	659.384
<b>Totali</b>	<b>784.145</b>	<b>659.384</b>

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

<b>Atri fondi per rischi e oneri</b>		<b>Crediti Tributari</b>	<b>Aliquota IRES</b>	<b>Aliquota IRAP</b>
Importo 31.12.2017	2.339.120	659.384	27,50%	3,9%
+ accantonamenti	1.097.392	306.172	24,00%	3,9%
- utilizzi	(697.712)	(181.411)	24,00%	3,9%
<b>Importo al 31.12.2018</b>	<b>2.738.800</b>	<b>784.145</b>		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

<b>IRES 24%</b>	<b>Totale 31/12/2018</b>
Risultato d'esercizio	875.010
Riprese in aumento	1.686.798
Riprese in diminuzione	1.353.475
Reddito Imponibile	1.208.333
<b>Totale imposta</b>	<b>290.000</b>

<b>IRAP 3,90%</b>	<b>Totale 31/12/2018</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	1.157.513
Riprese in aumento	1.986.717
Riprese in diminuzione	580.127
Imponibile	2.564.103
<b>Totale imposta</b>	<b>100.000</b>

## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari generati dall'attività di investimento derivano dagli investimenti in immobilizzazioni materiali per la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile strumentale.

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

<b>Dati sull'occupazione</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>
	<b>Numero medio</b>	<b>Numero medio</b>
Medici Specialisti	4	4
Infermieri professionali	105	104
Fisioterapisti	12	11
Tecnici di radiologia	6	6
Tecnici di laboratorio medico	2	2
Operatori socio sanitari	45	44
Ausiliari socio-sanitari- Operai	12	13
Impiegati	32	32
<b>NUMERO MEDIO</b>	<b>218</b>	<b>216</b>

Il numero dei dipendenti al 31.12.2018 era di n. 218 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	<b>Numero medio</b>
<b>Impiegati</b>	32
<b>Operai</b>	57

	Numero medio
Altri dipendenti	129
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>218</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	298.766	26.208

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>6.000</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 312.000, è rappresentato da n. 600.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	600.000	312.000	600.000	312.000
<b>Totale</b>	<b>600.000</b>	<b>312.000</b>	<b>600.000</b>	<b>312.000</b>

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

#### Impegni v/terzi

Valore iniziale	4.428
Variazione dell'esercizio	1.933
Valore finale netto	6.361

Trattasi di interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori di probabile successivo storno.

#### Fidejussioni concesse a terzi

Valore iniziale	1.000.000
Variazione dell'esercizio	0
Valore finale netto	1.000.000

Trattasi di fideiussione bancaria a garanzia di apertura di credito nelle more del rimborso assicurativo relativo ad un sinistro.

#### Fidejussioni concesse da terzi

Valore iniziale	512.377
Variazione dell'esercizio	(295.573)
Valore finale netto	216.804

Trattasi di fidejussioni bancarie ricevute da fornitori per garantire la buona esecuzione del servizio e degli obblighi contrattuali assunti.

#### Beni in deposito

Valore iniziale	1.264.798
Variazione dell'esercizio	957.776
Valore finale netto	2.222.574

Trattasi di protesi oculari, ortopediche, strumentario e materiale sanitario in deposito.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti

### Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	24.769	debito commerciale
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	395	debito commerciale
GSD Food & Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	4.401	debito commerciale

Anche nel corso del 2018, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi €

1.228.908. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Sono in essere due convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per il servizio di dosimetria e per esami di laboratorio con corrispettivi per complessivi € 65.884.

Nel corso del 2018 è stato stipulato un accordo di collaborazione annuale con Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. per l'apertura di un punto prelievi presso il Centro Poliambulatoriale denominato "Smart Clinic Cantù 2000" sito in Cantù con corrispettivo per complessivi € 395.

A partire dal 1 gennaio 2018 al fine di perfezionare la gestione delle problematiche tecniche dei locali e delle attrezzature dedite alla ristorazione, la Società ha affidato alla GSD Food & Wine S.r.l. la consulenza con corrispettivo annuale di € 2.000.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In data 7 febbraio 2019 è stata emanata la Nota protocollo n. 5560 della Regione Lombardia, che ha aggiornato la procedura Farmaci File F.

In data 6 marzo 2019 è stato notificato alla società decreto di esibizione atti e documenti numero 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, emesso dalla Procura della Repubblica di Milano, per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n.1 C. C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Si evidenzia che l'ultimo bilancio consolidato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2017.



## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	512.862.846	546.528.319
C) Attivo circolante	163.397.215	66.096.224
D) Ratei e risconti attivi	606.263	693.853
<b>Totale attivo</b>	<b>676.866.324</b>	<b>613.318.396</b>
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	217.477.761	242.503.377
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>236.192.151</b>	<b>269.034.008</b>
B) Fondi per rischi e oneri	12.301.913	9.655.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.658.614	4.971.790
D) Debiti	423.063.582	328.972.202
E) Ratei e risconti passivi	650.064	684.979
<b>Totale passivo</b>	<b>676.866.324</b>	<b>613.318.396</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	163.744.770	156.092.170
B) Costi della produzione	167.381.312	159.369.604
C) Proventi e oneri finanziari	17.845.543	24.857.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(775.399)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(434.000)	(104.197)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>13.867.602</b>	<b>21.683.843</b>

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

#### Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Non è stata incassata alcuna somma da parte della Pubblica Amministrazione.

Inoltre, non essendo stato ancora chiarito in via definitiva quali siano le erogazioni rientranti nell'obbligo di pubblicazione della nota integrativa, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha incassato dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati un ammontare pari a euro 29.605.791 a titolo di corrispettivi di servizi.

#### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

	Terreni e fabbricati

Costo storico	1.282.391
Riv. ante 90	207.660
L. 408/90	
L. 413/91	308.718
L. 342/00	
L. 448/01	
L. 350/03	
L. 266/05	
D.L. 185/08	
L. 147/13	
L. 208/15	
L. 232/16	
R. Econ.	
<b>Totale Rival.</b>	<b>516.378</b>

#### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

##### Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2018

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

<b>Riserve</b>	<b>Valore</b>
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	165.266
Riserva da rivalutazione L. 413/91	259.323
<b>Totale</b>	<b>424.589</b>

#### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 875.009,50 alla Riserva Straordinaria, tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale.

**ISTITUTO CLINICO  
VILLA APRICA S.p.A.**  
Il Presidente  
Avv. Vittorio Gelpi

**ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA S.p.A.**  
**Sede Sociale: Via Castelvassino,10 - Como**  
**Socio Unico Capitale Sociale - EURO 312.000,00.= i.v.**  
**Registro Imprese CO n. 00226780138 CCIAA n. 17005**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO**  
**AL 31/12/2018**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Società.

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto anche dallo statuto, per recepire tutte le informazioni e i dati della Regione Lombardia utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2018 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 875.010.=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 1.569.763.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 263.618.=

**Normativa relativa all'esercizio 2018**

In data 20 dicembre 2017 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7600 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018.

Contratti 2018

In continuità con l'esercizio 2017, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2018 ha ripreso quella del 2017, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2018.

Nel mese di gennaio 2018 è stato sottoscritto con l'ATS dell'Insubria l'accordo economico valido per il primo quadrimestre 2018 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2017 le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente l'Istituto Clinico Villa Aprica ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della D.G.R. 7600/2017 che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2018 è stato sottoscritto con l'ATS dell'Insubria il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale nonché alle cure sub-acute per l'anno 2018. Contestualmente l'Istituto Clinico Villa Aprica ha impugnato il contratto annuale con motivi aggiunti rispetto alla ricorso sulle regole 2018 precedentemente depositato.

Il Budget dei ricoveri è stato rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%. Nella definizione del finanziato 2017 l'ATS dell'Insubria ha applicato la regressione tariffaria conseguente al superamento della soglia relativa ai ricoveri afferenti ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriatazza (nel 2017 il valore era pari al 22%).

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2018 è stato pari a Euro 14.834.598, la rivalutazione del budget assegnato è stata conseguenza di una valutazione positiva delle Performance quantificata in € 39.331.

Il budget assegnato per le attività di cure sub-acute, pari ad Euro 542.025, è rimasto invariato rispetto al 2017.

Le regole per il 2018 hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 20%. Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2017 decurtato del quota per la presa in carico dei pazienti cronici, di cui alla D.G.R. 125/2018, pari a Euro 129.419;
- 2) il 3% della c.d. Base è stato nuovamente attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS (D.G.R. 125/2018);
- 3) le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Il Budget assegnato per l'attività di specialistica ambulatoriale per il 2018 è stato pari a Euro 6.267.768 di cui Euro 147.436 per lo screening mammografico e del colon retto ed Euro 197.836 a raggiungimento di specifici obiettivi.

Nel mese di dicembre 2018 è stata sottoscritta la rimodulazione contrattuale derivante dalla riassegnazione proporzionale della quota non consumata del fondo del 2% del finanziato

2017 costituito a livello di ATS per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali della presa in carico e non assegnato in fase di definizione del budget ambulatoriale sottoscritto entro il 31 maggio 2018. Contestualmente alla sottoscrizione l'Istituto Clinico Villa Aprica ha formulato riserve scritte finalizzate a significare che la stessa non determina accettazione o acquiescenza alle pattuizioni in esso contenute che costituiscano applicazione delle determinazioni di cui alla D.G.R. n. X/7600 in data 20 dicembre 2017 e della D.G.R. n. 125 in data 14 maggio 2018 già oggetto di specifica impugnativa pendente innanzi al TAR.

Per effetto di quanto sopra il budget assegnato per l'attività di specialistica ambulatoriale è stato rideterminato in euro Euro 6.401.882 di cui Euro 143.664 per lo screening mammografico e del colon retto ed Euro 197.996 a raggiungimento di specifici obiettivi.

In data 17 Gennaio 2018, Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7766 che ha previsto azioni specifiche da parte delle ATS per il 2018 nell'ambito della quota del 3% destinata alla negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale.

Per l'anno 2018 le prestazioni oggetto di intervento sono:

1. prima visita oculistica;
2. eco(COLOR)dopplergrafia cardiaca;
3. ecografia bilaterale della mammella;
4. mammografia bilaterale;
5. ecografia dell'addome superiore;
6. colonscopia con endoscopio flessibile.

Le risorse destinate a ridurre le criticità non sono aggiuntive rispetto al budget assegnato ma hanno costituito una quota parte dello stesso.

Le regole hanno previsto la possibilità di un trasferimento di risorse dalle attività di ricovero a quelle di specialistica ambulatoriale alle medesime condizioni delle regole 2017:

- le risorse per quali si propone il trasferimento devono derivare principalmente dalla riduzione dei 108 DRG ad elevato rischio di inappropriata e/o dal miglioramento dell'appropriatezza in ambito riabilitativo anche in considerazione dei risultati conseguiti nel 2016 dalla struttura;
- la destinazione ambulatoriale delle risorse deve concorrere al soddisfacimento dei bisogni emergenti in termini di tempi di attesa, in strutture che pur non avendo ridotto il volume prestazionale registrano tempi di attesa sopra gli standard;
- l'attivazione e l'incremento di percorsi di presa in carico;
- la struttura interessata deve dimostrare l'erogazione in orari agevolati per l'utenza.

Con D.G.R. 14 maggio 2018 n. X/125 è stato determinato il Budget regionale per la presa in carico pari al 2% delle risorse assegnate dalla D.G.R. 7600/2017. Tale quota è stata definita per singola ATS e non prevede una ripartizione a priori tra gli erogatori ed è destinata alla remunerazione delle prestazioni effettuate nell'ambito della presa in carico del paziente cronico purché comprese all'interno dei set di riferimento e ovunque eseguite. La quota assegnabile da ciascuna ATS sulla base di specifici obiettivi è passata dal 5% al 3%. La deliberazione, essendo una ulteriore determinazione delle Regole 2018, già impugate, successivamente è stata impugnata con motivi aggiunti.

Con D.G.R. 29 maggio 2018 n. X/162 è stato rimodulato il ticket sanitario aggiuntivo (c.d. super ticket) di cui all'articolo 17, comma 6 della Legge 15 luglio, n.111. In particolare, il ticket aggiuntivo è stato portato dalla attuale soglia massima di € 30 a € 15 con decorrenza dai prenotati dal 1 luglio u.s. I contratti con gli erogatori sanitari saranno adeguati con le seguenti modalità: al momento del saldo delle attività erogate nell'esercizio 2018, nell'ambito della quota di risorse negoziata nel corso dell'esercizio medesimo, per ogni struttura verrà calcolato e finanziato l'impatto sui ricavi derivante dal minor introito di super ticket; e nel 2019, partendo dal corretto finanziamento del 2018, verranno adeguati i contratti per l'esercizio 2019 (le modalità di adeguamento dei contratti sono state ulteriormente precisate con la D.G.R. 491/2018 punto 2 del deliberato).

Nell'ambito degli interventi sulla gestione delle liste d'attesa viene definito quanto segue:

- tutte le prenotazioni ambulatoriali SSN effettuate dai sistemi CUP degli Enti devono essere inviate al Sistema di Prenotazione Regionale che identifica le “prenotazioni doppie” (prescrizioni prenotate su più ospedali) e notifica l'annullamento all'Ente per il quale è stata effettuata la prima prenotazione mantenendo attiva solo quella più recente;
- utilizzo di servizi di recall (telefonici, email ed sms) da parte degli Enti Sanitari, per la conferma o eventuale disdetta della prenotazione;
- individuazione di un Responsabile Unico Aziendale. Tutte le strutture accreditate ed a contratto hanno individuato e comunicato a Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare il Responsabile Unico della Gestione delle liste d'attesa; tale nuova figura ha i seguenti compiti:
  - ✓ verificare il corretto rapporto tra attività istituzionale e libero professionale;
  - ✓ verificare l'ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
  - ✓ monitorare i dati correnti e le relative criticità al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi posti attraverso appositi indicatori;
  - ✓ definire interventi formativi per gli operatori mirati all'accoglienza dei pazienti, alla gestione trasparente delle liste d'attesa.

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 Gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate ad STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le regole non hanno disciplinato nel dettaglio le procedure da seguire sul punto, ma si sono limitate a prevedere la fatturazione delle prestazioni rese nel 2017. Rispetto all'esercizio 2018 le regole non dispongono nulla. Sul punto è quindi necessario attendere indicazioni da parte di Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza (la precedente regolamentazione era inserita nella D.G.R. 19688/2004, c.d. regole 2005). In continuità con le regole 2005, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie

accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero privata senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi, con le seguenti indicazioni:

1. l'attività deve essere regolarmente autorizzata o abilitata all'esercizio, con il possesso di tutti i requisiti di legge;
2. l'attività deve essere svolta in spazi dedicati, separati da quelli per l'attività istituzionale, o in tempi dedicati, ovvero in giorni e/o orari diversi da quelli per le attività istituzionali;
3. le strutture devono dotarsi di adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli assistiti;
4. la carta dei servizi deve indicare chiaramente la presenza di entrambi i servizi e le diverse modalità per accedervi.

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

Con D.G.R. n. XI/491 del 2 agosto 2018 è stato adottato il secondo provvedimento di gestione per l'anno 2018 che dispone quanto segue:

- conferma del tetto per le prestazioni di bassa complessità per pazienti fuori regione erogatori privati (il tetto per il 2018 è pari a € 116 Milioni); al superamento dello stesso verrà applicata una regressione tariffaria finalizzata a garantire il rispetto complessivo del suddetto limite;
- flussi sanitari: la Deliberazione ribadisce che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 Febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 Febbraio;
- accreditamento prestazioni ambulatoriali: è possibile accreditare branche specialistiche non ricomprese nel nomenclatore tariffario, fermo restando il possesso dei requisiti di accreditamento;
- effetti della rimodulazione ticket sanitari disposti con D.G.R. n. X/162 del 29 maggio 2018: la deliberazione ha definito di calcolare al momento del saldo delle attività erogate nel corso dell'esercizio 2018, per ogni struttura a contratto, l'impatto sui ricavi del minore introito di superticket e di procedere per il 2019, partendo dal corretto finanziamento 2018, all'adeguamento dei contratti secondo le regole che saranno definite dalla Giunta regionale per l'esercizio stesso.

La D.G.R. n. 412 del 2 Agosto 2018 ha ulteriormente integrato il quadro normativo che disciplina la presa in carico del paziente cronico come segue:

1. contratto con ATS: la deliberazione ha approvato il fac simile di contratto tra i Gestori della presa in carico e la ATS. Il contratto avrà durata triennale. Il Gestore potrà recedere dal contratto solo a fronte di cambiamenti normativi inerenti la disciplina della presa in carico del paziente cronico. In caso di inadempienze contrattuali contestate dall'ATS al soggetto Gestore, in assenza di controdeduzioni o ritenute le stesse non soddisfacenti, l'ATS applicherà, fatta salva la richiesta di risarcimento di eventuali danni conseguiti, una penale da un minimo di € 1.000,00 fino ad un massimo di € 5.000,00, secondo la gravità. L'importo delle suddette penalità verrà trattenuto direttamente dall'ATS sui pagamenti dovuti alle strutture.
2. remunerazione dell'attività di presa in carico: per i PAI redatti entro il 31.12.2018, in considerazione dell'avvio del modello sperimentale della presa in carico, la remunerazione della tariffa di presa in carico, al netto della quota del PAI dovuta eventualmente all'MMG co gestore, sarà riconosciuta nel modo seguente:
  - il 75% alla validazione del PAI, effettuata automaticamente con un algoritmo basato sui set di riferimento, previa fatturazione dell'importo indicato dall'ATS, entro il mese successivo;
  - il saldo finale di competenza al termine della validità annuale del PAI stesso il pagamento da parte dell'ATS verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura. Il saldo sarà riconosciuto esclusivamente a conclusione di tutte le attività di valutazione e controllo da parte dell'ATS.

La D.G.R. n. 754 del 5 novembre 2018 ha approvato le *“Nuove modalità di gestione ed attuazione del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile ed approvazione del protocollo d'intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Lombardia”*. La Deliberazione ha disposto la modifica del contratto tra gli Enti Gestori e le ATS recependo le osservazioni svolte dalle Associazioni di categoria in ordine ai seguenti punti: privacy e recesso.

In data 2 ottobre 2018 è stato sottoscritto il contratto tra la rete di imprese *“Rete Comense CdC Valduce Villa Aprica”* e la ATS dell'Insubria per la presa in carico del paziente cronico.

Il 31 Gennaio 2018 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 25, la legge n. 3 dell'11 Gennaio 2018 contenente la «Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute» (c.d. Legge Lorenzin).

Il provvedimento legislativo è entrato in vigore il 15 febbraio scorso, ma per darvi concreta attuazione, saranno necessari più provvedimenti attuativi tra i quali il più importante è quello relativo al riordino dei Comitati Etici territoriali che potranno essere fino a un numero massimo di 40 (almeno uno per ciascuna regione).

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 settembre scorso, il D. lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 contenente le disposizioni di adeguamento del nostro ordinamento al nuovo Reg. UE 2016/679 (c.d. GDPR) in materia di protezione dei dati personali. Si tratta del provvedimento legislativo attraverso il quale si stabilisce che cosa del precedente ordinamento privacy (Codice e atti attuativi) resta vigente e che cosa invece, valutato incompatibile con la nuova architettura del Reg. UE 2016/679, viene abrogato. Il



provvedimento è suddiviso sostanzialmente in due parti: la prima parte (fino all'art. 16) introduce norme che vanno a modificare il Codice Privacy; la seconda parte regola invece tempi e modi di modifica di tutti gli atti (autorizzazioni, provvedimenti, codice deontologici ecc.) precedentemente emanati in attuazione del Codice Privacy.

#### Assolvimento degli obblighi inerenti la Trasparenza

L'ambito soggettivo di applicabilità del Decreto Trasparenza (D. lgs. n. 33/2013) è stato esteso anche agli enti interamente di diritto privato dal D. lgs. n. 97/2016 purché eccedenti una certa soglia dimensionale di € 500.000 (di seguito per brevità Decreto Trasparenza). Le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" adottate dall'ANAC con la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, pubblicata in G.U. il 5 dicembre 2017, hanno poi specificato i limiti di applicazione del Decreto Trasparenza ai soggetti privati. I primi adempimenti previsti dalla normativa venivano a scadere il 31 luglio 2018.

L'Istituto Clinico Villa Aprica, in applicazione delle citate disposizioni ha inserito nel proprio sito web la sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno della quale ha pubblicato oltre ai contenuti previsti dal Decreto Trasparenza, alla voce "altri contenuti", anche relazione annuale sulla gestione del rischio (L.24/2017 art. 2 co.5) oltre ai dati relativi ai risarcimenti erogati negli ultimi cinque anni con dati consolidati al 2017. Entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" il Bilancio 2018 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa per assolvere all'obbligo di pubblicare il Bilancio e i costi contabilizzati dei servizi erogati.

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2017 (L. 124/2017) ha introdotto ulteriori misure in materia di trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche. Nell'art. 1, commi da 125 a 129, si prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tali obblighi di pubblicazione comporta la restituzione delle sovvenzioni ai soggetti eroganti. Gli obblighi di pubblicazione non sussistono per i vantaggi economici di valore inferiore a 10.000 euro. Questa normativa, comunque, aveva destato dei dubbi interpretativi, soprattutto sulla decorrenza degli obblighi di pubblicazione, successivamente chiariti con il parere del Consiglio di Stato n. 01449 dell'1 giugno 2018, in particolare: i soggetti percettori ed erogatori devono effettuare in maniera strutturata e sistematica la raccolta dei dati relativi alle erogazioni. A partire dal 2018 tali dati dovranno essere inseriti, per le società, all'interno della nota integrativa al Bilancio.

## Andamento della gestione nel 2018

Il valore della produzione è aumentato complessivamente rispetto al 2017 di Euro 300.915 (+ 1,01%) passando da Euro 29.888.698 a Euro 30.189.613.

È stato raggiunto anche nel 2018 il budget assegnato dall'ATS dell'Insubria all'Istituto Clinico Villa Aprica sull'attività di ricovero resa a favore dei residenti in Regione Lombardia.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato a Euro 14.834.598, in aumento rispetto all'anno precedente di Euro 39.331 (+ 0,3%).

Il valore della produzione relativo alle cure sub-acute, prestate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia, è stato pari a Euro 542.025, invariato rispetto al 2017.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre Regioni, comprese le cure sub-acute, è diminuito del 5,6% passando da Euro 5.118.293 nel 2017 a Euro 4.833.664 nel 2018 (- Euro 284.629).

Il valore della produzione relativo alle prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è aumentato rispetto al 2017 passando da Euro 187.177 a Euro 296.750 (+ 58,5%). Tale risultato è attribuibile principalmente all'attività di Ortopedia.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale, al netto del ticket, è aumentato del 2,8%, passando da Euro 6.740.830 nel 2017 a Euro 6.928.495 nel 2018 (+ Euro 187.665).

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti "file F" sono stati finanziati per Euro 936.852.

In data 17.12.2018 è stata emanata la Deliberazione n. XI/1046 della Giunta Regionale della Lombardia, che ha aggiornato la procedura "Farmaci File F".

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è aumentato rispetto al 2017 passando da Euro 192.623 a Euro 243.758 (+ 26,5%).

Si riportano i principali indicatori della gestione:

**TABELLA A****PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE - RICOVERI (1)**

<b>Indicatore</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>DELTA v.a.</b>	<b>DELTA %</b>
N. Ricoveri per acuti	5.219	5.392	- 173	- 3,2%
N. Ricoveri di riabilitazione	539	460	+ 79	+ 17,2%
N. Ricoveri per sub-acuti	157	158	- 1	- 0,6%
Giornate di degenza per acuti	15.318	15.882	- 564	- 3,6%
Giornate di degenza di riabilitazione	7.847	7.002	+ 845	+ 12,1%
Giornate di degenza sub-acuti	3.005	3.141	- 136	- 4,3%
Degenza media per caso acuti	2,93	2,94	- 0,01	- 0,3%
Degenza media per caso di riabilitazione	14,55	15,22	- 0,67	- 4,4%
Degenza media per caso sub-acuti	19,14	19,88	- 0,74	- 3,7%
Valore medio per caso acuti (€)	3.072	2.992	+ 80	+ 2,7%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	243	240	+ 3	+ 1,3%
Valore medio per giornata sub-acuti (€)	186	182	+ 4	+ 2,4%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

**TABELLA B****ATTIVITA' CHIRURGICA IN REGIME DI ACCREDITAMENTO****N. DI PAZIENTI DIMESSI (1)**

<b>Specialità</b>	<b>Prestazioni 2018</b>	<b>Prestazioni 2017</b>	<b>DELTA v.a.</b>	<b>DELTA %</b>
Chirurgia Generale	954	1.080	- 126	- 11,7%
Urologia	1.067	1.139	- 72	- 6,3%
Ortopedia	2.817	2.778	+ 39	+ 1,4%
Oculistica	59	57	+ 2	+ 3,5%

(1) Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

**TABELLA C****PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

<b>Specialità</b>	<b>Tipologia</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>DELTA v.a.</b>	<b>DELTA %</b>
Cardiologia	Prestazioni	10.374	9.469	+ 905	+ 9,6%
Medicina	Prestazioni	4.954	4.825	+ 129	+ 2,7%
Chirurgia	Prestazioni	9.440	4.845	+ 4.595	+ 94,8%
Oculistica	Prestazioni	15.041	17.517	- 2.476	- 14,1%
Ortopedia	Prestazioni	15.154	13.849	+ 1.305	+ 9,4%
Urologia	Prestazioni	10.540	10.044	+ 496	+ 4,9%
Fisioterapia	Prestazioni	19.308	17.755	+ 1.553	+ 8,7%
Gastroenterologia	Prestazioni	2.527	2.463	+ 64	+ 2,6%
MAC	Prestazioni	489	559	- 70	- 12,5%
Laboratorio Analisi	Esami	28.672	18.900	+ 9.772	+ 51,7%
T.C.	Esami	2.915	2.163	+ 752	+ 34,8%
R.M.N.	Esami	985	1.267	- 282	- 22,3%
Ecografie	Esami	16.400	13.193	+ 3.207	+ 24,3%
Mammografie	Esami	1.710	1.464	+ 246	+ 16,8%
Radiologia	Esami	6.782	6.600	+ 182	+ 2,8%
Amb. Chir. Oculistica	Interventi	1.356	1.492	- 136	- 9,1%
Amb. Chir. Ortopedia	Interventi	1.515	1.591	- 76	- 4,8%
Amb. Chir. Generale	Interventi	372	422	- 50	- 11,8%
Amb. Chir. Urologia	Interventi	127	145	- 18	- 12,4%

I costi delle materie prime sono cresciuti rispetto al 2017 dell'1%. Tale incremento è in linea con il profilo produttivo registrato nell'anno.

Il costo dei servizi è aumentato rispetto al 2017 del 6,2%.

Il costo del personale dipendente è aumentato rispetto a quello rilevato nel 2017 del 2%. Tale incremento è sostanzialmente legato all'apertura dei nuovi reparti e alla diversa programmazione delle attività del nuovo Blocco Operatorio.

Il costo degli oneri diversi di gestione, in diminuzione del 14,8 % rispetto al 2017, beneficia dell'effetto della riduzione dell'IVA indetraibile sugli investimenti effettuati per i lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'Istituto.

### **Principali investimenti effettuati**

I principali investimenti effettuati nel corso dell'anno in tecnologie biomedicali comprendono l'acquisto di un sistema per test da sforzo con cicloergometro e tapis roulant per l'attività di Cardiologia, di un videocolonscopio e di un videogastroscoPIO per l'attività di Endoscopia Digestiva, di un set di trapani per l'attività chirurgica di Ortopedia, di un ecografo e di un sistema per la rilevazione del linfonodo sentinella per l'attività di Radiologia.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre acquistati i letti elettrici e gli arredi necessari per l'attivazione delle nuove Degenze (Corpo E).

### **Risorse umane**

Al 31.12.2018 il numero totale degli addetti è stato di 338, di cui 108 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 218 unità, in aumento di 2 unità rispetto al 2017.

Nel piano di formazione del 2018 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D. Lgs. 81/08 (sicurezza), al Regolamento Europeo 2016/679 (privacy) e al D. Lgs. 231/01 (modello organizzativo), sia i corsi di aggiornamento professionale.

Per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sono stati svolti corsi relativi all'aggiornamento annuale dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, alla formazione degli addetti alla gestione delle emergenze in attività di rischio di incendio elevato, alla formazione del personale neoassunto ed all'aggiornamento normativo in materia di privacy.

La formazione in materia di aggiornamento professionale, per cui è stata prevista l'attribuzione dei crediti ECM, è stata perseguita sia in conformità ai bisogni formativi suggeriti dal personale interno, sia mediante l'organizzazione di corsi rivolti a professionisti esterni.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

I rapporti intercorsi intragruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

## Altre informazioni

Nel corso dell'anno 2018 sono stati ultimati i lavori relativi al 1° Lotto Funzionale delle opere edili ed impiantistiche necessarie per l'ampliamento e l'adeguamento tecnologico e strutturale di alcuni reparti dell'Ospedale.

Nel corso del primo trimestre sono stati attivati i nuovi corpi di fabbrica Corpo F - Centrali Tecnologiche, Corpo C1 - Degenze (17 posti letto), Corpo C2 - Blocco Operatorio, Corpo VS4 - corpo scale e ascensori.

Nel mese di marzo è stato attivato un Punto Prelievi esterno sito all'interno della struttura "Smart Clinic Cantù 2000" degli Istituti Ospedalieri Bergamaschi.

Nel mese di settembre è stata messa in funzione la nuova autorimessa da 104 posti auto ed è stato attivato il nuovo corpo di fabbrica Corpo E - Degenze (52 posti letto).

L'Istituto Clinico Villa Aprica, durante il corso dell'anno 2018, ha proseguito il programma di adeguamenti a norma di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Si è provveduto all'aggiornamento del "Documento di Valutazione dei Rischi", in funzione dell'evolversi delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Nel corso dell'anno 2018 sono state eseguite verifiche ispettive per controllare il corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale e la giusta applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza.

Come negli anni passati, è stata organizzata la prova di evacuazione per verificare l'efficacia delle procedure previste dal Piano delle Emergenze.

È proseguita l'attività di monitoraggio ed analisi degli infortuni, anche attraverso verifiche ispettive, come ulteriore controllo del rispetto del sistema di prevenzione e gestione della sicurezza.

È proseguita nel corso dell'anno l'attività di informazione, formazione ed addestramento di tutto il personale operante presso l'Istituto, dipendenti e professionisti con rapporto di prestazione d'opera coordinata e continuativa, al fine di tutelare al meglio la loro salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Sono stati eseguiti controlli microbiologici, con frequenza mensile, da parte di un ente esterno come ulteriore livello di verifica del sistema di controllo HACCP di competenza dell'azienda ristoratrice.

Sono stati effettuati dal Medico Competente, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 81/2008, due sopralluoghi negli ambienti di lavoro; è proseguita inoltre, come previsto dal Programma Sanitario annuale, l'attività sanitaria del Medico Competente mediante le visite di controllo e gli esami periodici.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2018 la collaborazione con un fisico sanitario e con un esperto qualificato per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene e della sicurezza nell'utilizzo dell'apparecchiatura a risonanza magnetica.

Si effettua con cadenza mensile, da parte di personale interno, e con cadenza semestrale, da parte di un ente esterno, il monitoraggio ambientale e microbiologico delle sale operatorie.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque impiegate nell'esercizio dell'attività ospedaliera e su quelle di scarico; vengono inoltre effettuati continui monitoraggi per prevenire la legionella.

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Organismo di Vigilanza (OdV) dell'Istituto Clinico Villa Aprica (ex D. Lgs. n. 231/2001) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. In data 28/1/2019, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2018 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno.

Nel giugno 2018, è stata approvata e pubblicata sul sito istituzionale aziendale la revisione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione dell'Istituto sia per la Parte Generale che per la Parte Speciale.

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Organismo di Vigilanza ha ritenuto di utilizzare risorse economiche a valere sul budget di spesa stanziato dal Consiglio della società, incaricando uno studio legale per l'effettuazione di un'attività di formazione rivolta a tutto il personale sul D. Lgs. n. 231/2001 e ai medici sui reati di corruzione e comparaggio. Tale attività è stata conclusa nel 2018.

Per quanto attiene alla problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto d'appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. L'Istituto Clinico Villa Aprica effettua regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Durante l'intero anno 2018 sono continuate le attività propedeutiche al mantenimento ed allo sviluppo di un sistema di qualità in grado di rispondere ai requisiti richiesti dal programma della Regione Lombardia di "Miglioramento continuo della qualità e sicurezza del paziente" (Pr.I.M.O.) e dalle norme internazionali ISO 9001:2015. In data 18 luglio 2018 l'Istituto di Certificazione Certiquality ha deliberato la conformità del Sistema di Gestione Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per tutte le attività sanitarie dell'Istituto Clinico Villa Aprica.

Nel corso dell'anno 2018, è continuata l'attività di controllo interno delle cartelle cliniche, sia in ordine alla corretta compilazione della documentazione clinica, sia alla appropriata e congrua codifica delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito alla rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo viene effettuato dal Gruppo di Lavoro identificato e costituito dal Direttore Sanitario, da una infermiera professionale e da una biologa. Sono sottoposte a controllo sistematico tutte le cartelle cliniche.

Nel corso del 2018 è inoltre continuata l'attività di verifica della completezza della documentazione sanitaria secondo quanto previsto dall'allegato 3 della D.G.R. VIII/9014 del 20 febbraio 2009 e successive modificazioni.

È proseguita l'attività del Nucleo Operativo di Controllo Aziendale, che si occupa sia di analizzare ed individuare eventuali variazioni di codifica proposte a livello regionale o dalle



società medico-scientifiche, sia di effettuare le verifiche in merito all'autocontrollo sull'appropriatezza delle cartelle cliniche, secondo quanto previsto dalla D.G.R. IX/4334.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori di fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

### **Normativa di riferimento per l'anno 2019**

In data 17 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. XI/1046 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2019.

Nel 2019 saranno definiti gli indirizzi di negoziazione con gli erogatori al fine di promuovere l'erogazione di prestazioni appropriate nelle aree oncologiche e dell'urgenza.

### **Contratti 2019**

In continuità con gli anni precedenti, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2019 ha ripreso quella del 2018, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2019.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS dell'Insubria l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2019 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2018 le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

L'Istituto Clinico Villa Aprica ha impugnato la deliberazione inerente le regole 2019 prima della sottoscrizione del contratto provvisorio e contestualmente alla sottoscrizione dello stesso ha formulato riserve scritte volte a significare che la firma del contratto non veniva a determinare acquiescenza rispetto al ricorso presentato. Successivamente alla sottoscrizione del contratto provvisorio l'Istituto Clinico Villa Aprica ha impugnato il contratto provvisorio con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2019 precedentemente depositato.

Entro il 31 maggio 2019 dovrà essere sottoscritto con l'ATS dell'Insubria il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale nonché alle cure sub-acute per l'anno 2019.

Nel mese di novembre 2019 potranno essere sottoscritte eventuali rimodulazioni di attività.

Il Budget dei ricoveri per i pazienti regionali sarà rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%.

Nel 2019 la quota complessiva di risorse da negoziare per le attività di ricovero sarà ridotta di un valore pari a 35 milioni di euro. Tali risorse saranno utilizzate per negoziare in modo mirato con ciascuna struttura alcune tipologie di attività caratterizzate da alta complessità e da criticità relativamente ai tempi di attesa. Questa quota di budget verrà effettivamente corrisposta solo se saranno effettivamente raggiunti gli obiettivi posti dalla ATS. Le regole per

il 2019 hanno confermato la previsione che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriately sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 18% (nel 2018 il valore era pari al 20%). Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale. Nel 2019 la delibera sulle regole (successivamente rettificata per mero errore materiale dalla D.G.R. 1444/2019) ha esteso a tutti i 108 DRG ad elevato rischio di inappropriately la tariffa unica e la disposizione secondo la quale il regime prevalente dei medesimi DRG è il Day Surgery che, in deroga alle disposizioni generali, resta tale anche nel caso si riferisca ad episodi assistenziali di pernottamento notturno.

Per i pazienti extra regionali nel 2019 viene previsto per tutte le strutture di diritto privato, ad esclusione degli IRCCS, un budget per i ricoveri inerente le prestazioni di bassa complessità calcolato su quanto erogato per le stesse prestazioni nel 2015 al netto dell'abbattimento del 3,5 % applicato per allineare il tariffario regionale a quello stabilito per la mobilità. L'alta complessità per le strutture non IRCCS resta non soggetta a vincoli di budget.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, sarà assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) contrattualizzazione del 92% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2018;
- 2) il 5% del finanziato 2018 verrà assegnato sulla base di specifici obiettivi;
- 3) le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non sarà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Eventuali rimodulazioni del Budget potranno essere sottoscritte, entro il 30 novembre 2019 a fronte della valutazione dell'andamento della produzione degli erogatori previo accordo con l'ATS e comunicazione alla Regione.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2019 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2019, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2019 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Le regole 2019 hanno previsto l'obbligo per la struttura che non riesca ad erogare le prestazioni nel rispetto dei tempi di attesa e dopo aver anche verificato la disponibilità di prenotazione nell'ambito della stessa ATS, di erogare la prestazione facendosi carico dell'intera tariffa detratto il ticket eventualmente dovuto. La prestazione così erogata dovrà poi essere rendicontata nel flusso 28/SAN ma non a carico del SSR (indicando la prestazione come solvente). Questa disposizione prevista nelle regole 2019 è stata impugnata nel ricorso depositato prima della sottoscrizione del contratto provvisorio.

In relazione alle Maggiorazioni Tariffarie, con Deliberazione 1153 del 21 gennaio 2019 sono stati definiti i criteri di applicazione della D.G.R. 350/2010 chiarendo le modalità con la quale

viene svolta la relativa istruttoria dalla DG Welfare. Con successiva D.G.R. 1403/2019 sono state definite le istruttorie inerenti gli anni 2012-2017.

Con riferimento al DM n. 70/2015 *“Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”* viene previsto un riordino delle alte specialità (neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia vascolare, chirurgia toracica e emodinamica) e anche della rete dell’emergenza-urgenza relativa ai criteri di classificazione dei Presidi Ospedalieri (Pronto Soccorso, DEA di I livello e DEA di II livello).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 Gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate a STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all’anno precedente o all’ultimo quinquennio. Le prestazioni saranno remunerate sulla base di procedure non ancora definite da Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza. In continuità con le regole 2018, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d’offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi.

Nell’ambito dell’attività in regime di solvenza non è consentito l’utilizzo del ricettario regionale. L’ ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

In relazione al File F, le risorse 2019 hanno previsto un incremento massimo di sistema pari al 10% a cui dovrà essere sottratto l’importo relativo alle note di credito per MEA (Managed Entry Agreement). Al superamento del medesimo tetto verrà applicato un abbattimento di sistema.

A partire dal mese di gennaio 2019, dovranno essere registrati nella tipologia 15 del File F anche, secondo la modalità di cassa, le note di credito e gli importi derivanti dai controlli.

Le strutture erogatrici hanno rendicontato in file F nella tipologia 15, entro il 28/02/2019 le note di credito incassate dalle stesse indipendentemente dalla data di registrazione, oltre agli importi derivanti dai controlli ATS effettuati nel corso del 2018.

In relazione ai Farmaci innovativi, con decorrenza dal 1 luglio 2019, ciascuna struttura privata accreditata è stata abbinata ad una struttura pubblica. L’acquisto sarà a carico della struttura pubblica con fatturazione elettronica ad essa intestata. La consegna da parte dell’azienda farmaceutica avverrà presso la struttura privata accreditata, per il quantitativo stabilito, che dovrà procedere con l’erogazione o la somministrazione. La rendicontazione in File F sarà a carico della struttura privata, in quattro nuove tipologie istituite appositamente per i farmaci innovativi. L’Istituto Clinico Villa Aprica è stato abbinato alla ASST Lariana.

In relazione ai flussi sanitari le regole ribadiscono che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un

esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 febbraio.

La Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto numerosi punti di interesse sanitario di cui si riportano di seguito quelli di maggiore interesse per la Società:

Fondo Sanitario Nazionale e nuovo Patto per la Salute e modifica e intervento tetto DL 95/2012: per il 2019, il FSN si determina in 114,439 miliardi. Il fondo viene incrementato invece di 2 miliardi nel 2020 e di 1,5 miliardi nel 2021. L'accesso alle risorse incrementalì è subordinato ad un Patto per la Salute 2019-2021 – da stipulare in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 marzo 2019 – con misure di programmazione, miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, tra le quali: *“... Ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati, che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall'articolo 15, comma 14, primo periodo del DL n. 95/2012 (detto decreto prevede un tetto di spesa invalicabile per la componente di diritto privato del SSN, imposto dalla spending review, peraltro, senza limiti temporali)”*. Il Patto della Salute ad oggi non è stato ancora adottato.

Sanatoria professionisti sanitari non iscritti agli albi: coloro che hanno svolto attività professionale per minimo 36 mesi negli ultimi 10 anni possono continuare ad esercitare a condizione che si iscrivano negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 31 dicembre 2019. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (1° gennaio 2019), con decreto del Ministro della Salute sono istituiti gli elenchi speciali. Il decreto non è ancora stato adottato. L'iscrizione negli elenchi speciali non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione funzionale rivestita e sulle mansioni rivestite. Il decreto attuativo non è stato ancora adottato.

Pubblicità sanitaria: si introduce il divieto, per le strutture sanitarie private di cura e per le società che esercitano attività odontoiatrica, di fornire comunicazioni a carattere promozionale e suggestivo. Rimane la possibilità di fornire comunicazioni informative circa i titoli e le specializzazioni professionali, la struttura dello studio professionale, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio (art. 2, comma 1, lett. b) del DL 223/2006 e art. 4 del DPR 137/2012) Si rafforzano le funzioni di vigilanza degli Ordini professionali in materia. Si specifica, inoltre, che tutte le strutture sanitarie private sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa.

Assolvimento degli obblighi di inerenti la Trasparenza

Entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione “Trasparenza” il Bilancio 2018 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa completa di quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per il 2019 si prevede un andamento dei ricavi che non dovrebbe discostarsi rispetto al risultato ottenuto nel 2018 e un andamento dei costi in linea con il profilo produttivo atteso. In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti la società non presenta situazioni critiche sia in funzione delle linee di credito disponibili, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Signori Azionisti,

ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
( Avv. Vittorio Gelpi)

Milano, 21 giugno 2019

**ISTITUTO CLINICO VILLA APRICA S.p.A.**  
**Sede Sociale: Via Castelvignone,10 - Como**  
**Socio Unico Capitale Sociale - EURO 312.000,00.= i.v.**  
**Registro Imprese CO n. 00226780138 CCIAA n. 17005**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso**  
**al 31 dicembre 2018**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società Crowe AS S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 2498, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 27.6.17. Si fa presente che la Società di Revisione ed il Collegio Sindacale hanno rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

**1. Funzioni di vigilanza**

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere

assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti ed, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico San Donato Spa, e con le parti correlate;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo avuto scambio di informazioni con l'ODV (Organismo di Vigilanza) e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti, né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

## **2. Bilancio di esercizio**

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata al revisore Crowe AS S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data odierna con un giudizio positivo. In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;
- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile e le regole enunciate nei nuovi principi contabili OIC emanati a fine 2016;

- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

### **3. Conclusioni**

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale, esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere il nostro mandato; occorre pertanto che provvediate in merito.

Milano, 21 giugno 2019

#### **Il Collegio Sindacale**

Dott. Anna Strazzera

Prof. Marco Confalonieri

Dott. Livio Strazzera



## Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

All' Azionista della Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A.

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

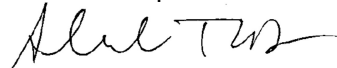
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 giugno 2019

Crowe AS SpA



Alessandro Rebora  
(Revisore Legale)

